

## **“IUL Research”: un nuovo spazio di incontro e di confronto**

---

Massimo Faggioli, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane IUL

Con la pubblicazione di questo primo numero prende il via “IUL Research”, la rivista scientifica dell’Università Telematica degli Studi IUL. L’avvio di un’iniziativa editoriale di questo tipo non è un fatto molto comune nelle università telematiche: sarà dunque opportuno, presentandola, provare in primo luogo a chiarire perché IUL ha deciso di affrontare questo non facile percorso, con un impegno di risorse umane e finanziarie non esiguo, per entrare in un campo, quello delle riviste scientifiche, già piuttosto affollato.

La prima risposta, la più semplice, è che tutti gli atenei, telematici e non, non sono solo luoghi deputati all’erogazione di formazione ma sono anche (o dovrebbero essere) laboratori di ricerca, nei quali la seconda dimensione alimenta e rende vitale e dinamica la prima.

Una seconda ragione deriva dalla natura stessa della IUL, con i suoi aspetti di forte originalità nel panorama degli atenei telematici italiani, in quanto promossa e sostenuta da un ente di ricerca nazionale come l’Indire, e unica università telematica gestita per statuto solo da enti pubblici, e quindi senza fini di lucro. IUL coniuga dunque nella propria storia l’esperienza dell’Indire e degli atenei che hanno partecipato al suo percorso, ormai più che decennale, contrassegnato da uno sviluppo continuo dei corsi di laurea e delle altre attività formative. Un percorso che, proprio in concomitanza con la pubblicazione di questo primo numero, trae nuovo slancio dall’ingresso dell’Università di Foggia come partner di Indire nel Consorzio che gestisce l’Università Telematica IUL.

“IUL Research”, insieme con i molti altri canali telematici e social, è uno degli strumenti con cui l’Ateneo mira a documentare l’intreccio tra le dimensioni della didattica e della ricerca e a rendere visibili e diffondere i propri risultati sviluppando confronti e scambi allargati alle realtà europee e internazionali. Si alimenta attraverso la pubblicazione di call pubbliche e inizia il percorso di accreditamento come rivista scientifica di fascia A. “IUL Research” nasce dunque come un’iniziativa editoriale aperta alla comunità scientifica, e vuole essere un luogo di incontro e di confronto a livello nazionale e internazionale.

Questa vocazione è testimoniata dall’ampiezza e dalla rappresentatività del Comitato Scientifico, che raccoglie l’adesione di figure chiave dello scenario culturale nazionale e internazionale, con un’attenzione ad associare ai rappresentanti del mondo puramente accademico coloro che operano in ambiti istituzionali come OCSE o EUN. Del resto, la crescita continua delle partnership con altri Paesi è un segnale dell’attenzione che IUL pone all’internazionalizzazione del proprio operare, segnale che trova ampio spazio nella struttura stessa della rivista.

Ogni numero di “IUL Research” è dedicato a una tematica prevalente ed è strutturato in sezioni, la prima delle quali prevede la pubblicazione di report di ricerca, con l’ambizione di dare spazio a ricerche vicine alle priorità tematiche dell’ateneo. Tra le intenzioni che animano il progetto di questa rivista c’è l’idea di restituire gli esiti di ricerche sul campo, che rispondano a domande autentiche, in grado di aggiungere elementi di novità, di originalità, rispetto allo stato dell’arte del tema indagato. È questo lo spirito con cui IUL, anche con l’istituzione relativamente recente del Dipartimento di Scienze Umane, vuole promuovere e condurre i propri progetti di ricerca. Ed è anche il contributo di

metodi e di idee, il valore, che l'ateneo intende portare nelle *partnership* che mette in campo. Nelle altre sezioni vengono raccolti i *reflection paper*, una *systematic review* e la documentazione di esperienze significative che approfondiscono l'argomento del numero.

La rivista nasce in un momento di forte crescita dell'Università telematica IUL: proprio in concomitanza con l'uscita del primo numero nascono due nuovi corsi di laurea (scienze della comunicazione ed economia) che si affiancano ai quattro già attivati e contemporaneamente si moltiplica l'offerta di corsi *post lauream*. Crescono anche le *partnership* internazionali nel campo della didattica e della ricerca e le candidature in ambiti competitivi nazionali ed europei. Le strategie della rivista contribuiranno a documentare e sostenere questi processi di sviluppo dell'Ateneo.

“IUL Research” viene pubblicata per via telematica, e attraverso la distribuzione di un fascicolo cartaceo prodotto con grande attenzione sia alla qualità dei materiali che agli aspetti grafici e di impaginazione.

Il coordinamento della rivista è affidato al Dipartimento di Scienze Umane, che ha affrontato un impegno organizzativo molto forte grazie al lavoro della redazione, coordinata dalla dottoressa Paola Nencioni e del comitato di redazione che vede l'impegno diretto di tutte le strutture dell'Università.

Un ringraziamento particolare si deve a Giovanni Biondi che ha accettato di assumere il gravoso compito di direttore scientifico di “IUL Research”.

Occorre infine ricordare che la rivista nasce grazie all'impegno congiunto di Flaminio Galli, presidente della IUL, e di Massimiliano Bizzocchi, direttore generale, che l'hanno voluta e sostenuta in tutto il suo percorso.